



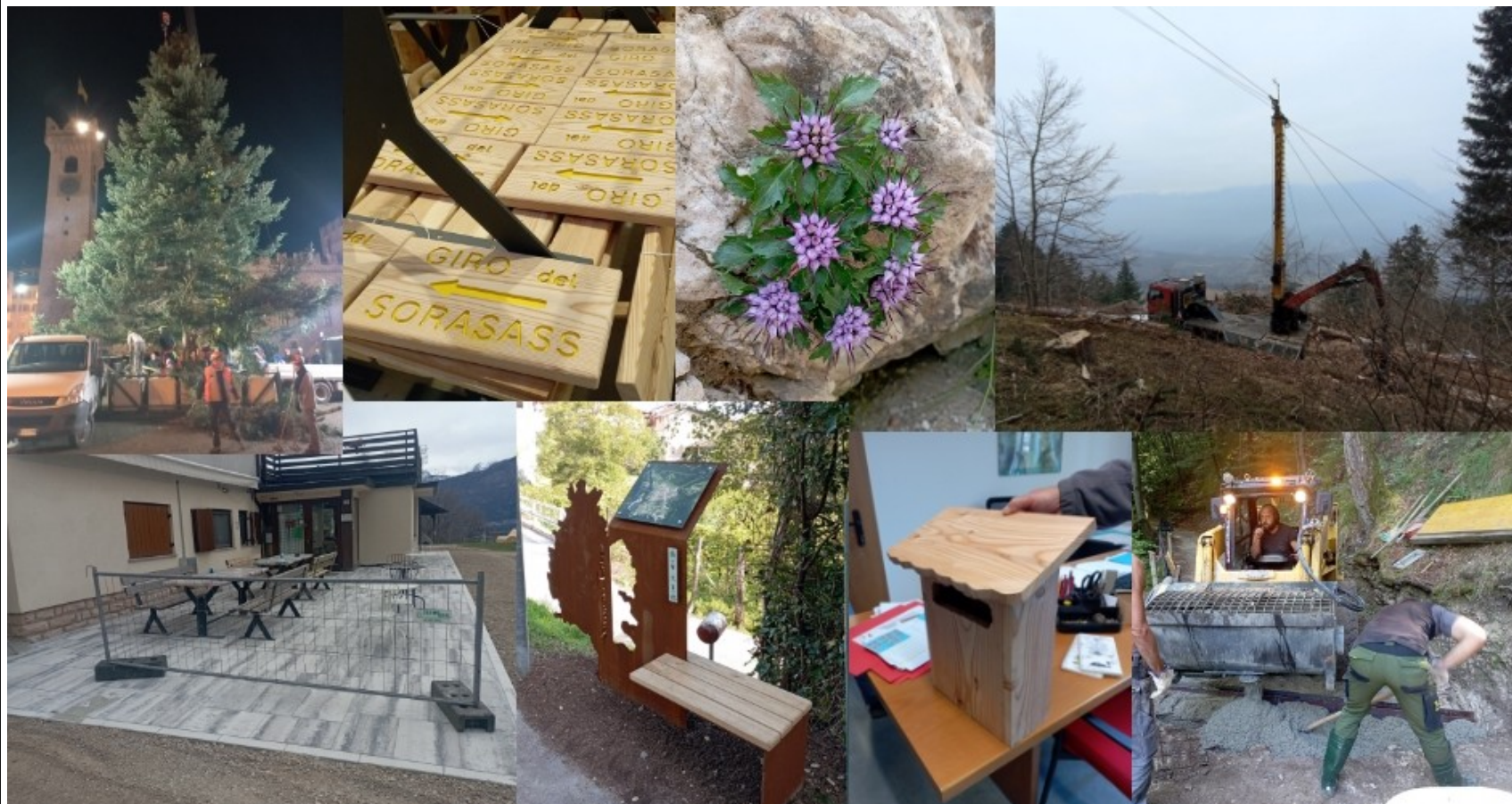
AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE

Azienda Speciale Consorziale

ALLEGATO “N”

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025



PREMESSA

La presente relazione accompagna il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, verificato dal Revisore unico dei conti.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2025 è stato approvato dall'Assemblea dell'Azienda forestale con deliberazione n. 16 di data 16 dicembre 2024.

L'attività tecnica realizzata dall'Azienda forestale nel corso dell'anno 2025 è rappresentata, come sempre nel *Piano-programma dei lavori – anno 2025*. Detto programma è stato redatto dopo aver raccolto le esigenze della comunità con le Circoscrizioni territoriali collinari del Comune di Trento in cui ricadono i terreni silvo-pastorali gestiti, e con i delegati dell'A.S.U.C. di Sopramonte. Nel piano sono riportati anche i lavori previsti dal "Progetto per il miglioramento e valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento anno 2025", nell'ambito del Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso i lavori socialmente utili, che nel 2025 sono stati eseguiti da una Cooperativa sociale.

Oltre agli interventi previsti nel Piano – Programma dei lavori, è proseguita l'attività ordinaria di gestione del patrimonio silvo-pastorale, la collaborazione con il Comune di Trento per importanti attività inserite negli indirizzi annuali inviati dal Comune e approvati nel DUP e a supporto ad attività nelle Circoscrizioni, l'attività di taglio di legname, l'attività di vigilanza tramite i custodi forestali, l'attività educativa/ricreativa tramite la partecipazione alle feste degli alberi.

Il territorio affidato in gestione all'Azienda forestale, esteso sulla superficie di 4.850 ettari risulta prevalentemente gravato dal diritto d'uso civico a favore dei Censiti delle frazioni del Comune di Trento, complessivamente per 4.311 ettari.

Nel 2025 è proseguita la gestione del Servizio associato di custodia forestale mediante convenzione con le Asuc di Sopramonte, Villamontagna, Vigolo Baselga, Baselga del Bondone e i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

Il consuntivo 2025, inclusi i residui attivi e passivi, pareggia sulla somma di Euro 8.006.626,47 e risulta delineato dai seguenti dati contabili di sintesi:

2025	DESCRIZIONE	RESIDUI (€)	COMPETENZA (€)	TOTALE (€)	TOTALE GEN. (€)
ENTRATE	fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	3.861.602,43	
	riscossioni	403.987,52	2.737.093,11	3.141.080,63	
	residui attivi	712.288,42	291.654,99	1.003.943,41	8.006.626,47
USCITE	pagamenti	324.661,19	2.861.894,38	3.186.555,57	
	residui passivi	13.628,54	360.844,18	374.472,72	
	FPV per spese correnti			95.896,04	
	FPV per spese in conto capitale			153.581,36	
	avanzo di amministrazione al 31.12.2025			4.196.120,78	8.006.626,47
F.DO CASSA AL 31.12.2025 (Saldo iniziale + riscossioni – pagamenti)				3.816.127,49	

ENTRATE

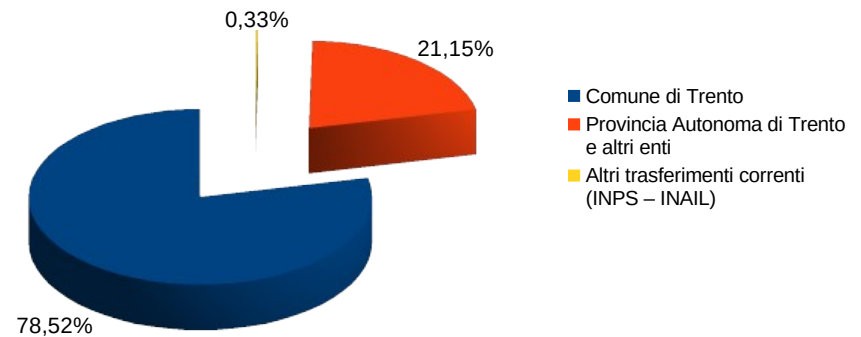
Le entrate di parte corrente risultano articolate nelle seguenti voci:

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

- contributo erogato dal Comune di Trento per le spese di gestione, in aumento rispetto al 2024 a copertura di maggiori costi del personale.
- contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento per il Servizio di custodia forestale (circa il 75/80% della relativa spesa per i soli stipendi dei Custodi forestali). Sono arrivati dal Comune di Trento i fondi per la copertura dei rinnovi contrattuali del personale con contratto delle autonomie locali e per il rinnovo del distacco da Asis.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE - ANNO 2025

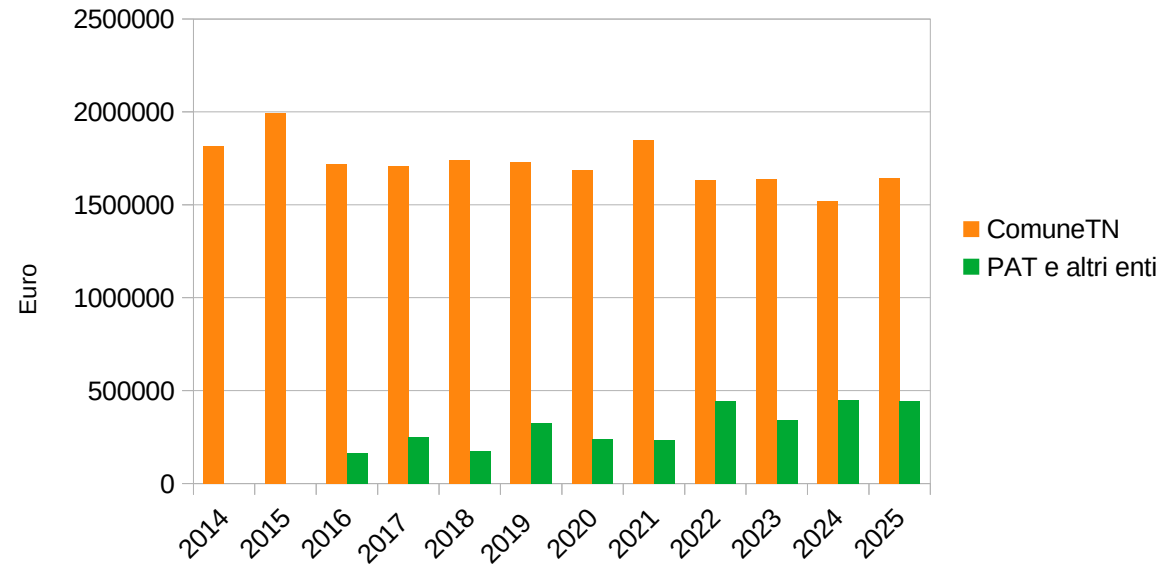
ENTRATE DI PARTE CORRENTE (€)	
Comune di Trento	€ 1.643.476,49
Provincia Autonoma di Trento e altri enti	€ 436.752,89
Altri trasferimenti correnti (INPS - INAIL)	€ 4.259,89
TOTALE	€ 2.084.489,27



I flussi di entrata, equivalenti ai finanziamenti a supporto dell'attività dell'Azienda forestale, registrati negli ultimi anni in termini di competenza, e riferiti sia alla parte straordinaria che ordinaria, sono evidenziati nel seguente prospetto:

Entrate	Anno										
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comune TN	1.995.873	1.716.594	1.707.838	1.738.848	1.727.846	1.687.621	1.845.457,51	1.635.345,68	1.638.039,54	1.517.793,44	1.643.476,49
P.A.T. e altri Enti	200.110	163.891	252.017	171.268	325.479	238.544	232.930,83	441.751,92	341.714,49	449.657,27	441.012,78

FLUSSO dei FINANZIAMENTI

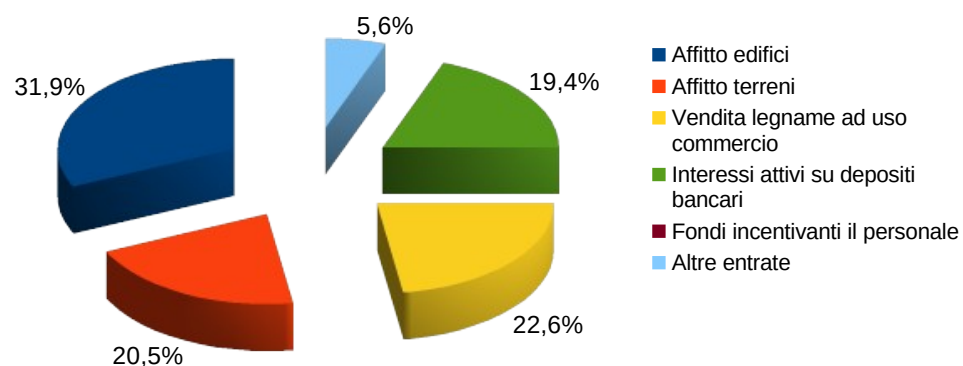


ENTRATE PROPRIE

- Le entrate proprie sono rappresentate principalmente da affitti di fondi rustici e di edifici, dalla cessione agli aventi diritto di legna da ardere per il soddisfacimento del diritto d'uso civico, dalla vendita di lotti di legname, e dagli interessi attivi sulla liquidità di cassa. Le entrate del 2025 hanno segnato complessivamente una diminuzione rispetto all'anno 2024 di euro 29.828,06 in particolare dovuta ad una riduzione degli interessi attivi in parte compensate con maggiori entrate da vendita di legname e minori entrate della voci altre entrate solo in parte compensate da maggiori entrate per affitti e concessioni.

ENTRATE PROPRIE (€)	
Affitto edifici	€ 122.888,84
Affitto terreni	€ 79.209,12
Vendita legname ad uso commercio	€ 87.284,83
Interessi attivi su depositi bancari	€ 74.799,27
Fondi incentivanti il personale	€ 0
Altre entrate	€ 21.570,45
TOTALE	€ 385.752,51

ENTRATE PROPRIE - ANNO 2025



RESIDUI ATTIVI

I residui attivi, corrispondenti alle somme accertate, ma non riscosse, entro il termine del 31.12.2025, ammontano complessivamente ad Euro 1.003.943,41.

Gli elementi più significativi che pesano sui residui attivi riguardano le seguenti voci:

- i saldi dei contributi assegnati da parte del Comune di Trento e della Provincia Autonoma di Trento, esigibili successivamente alla conclusione di interventi straordinari finanziati nel corso degli anni passati.
- Rimborso da parte dell'INPS del TFR anticipato dall'Azienda. Riscossione di importi per vendita di legname e affitti.

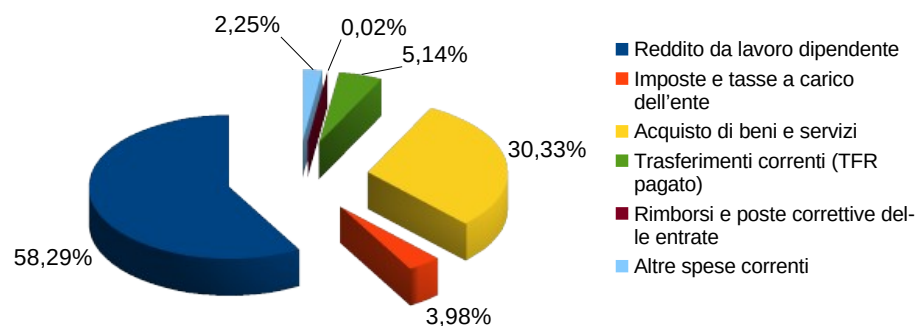
USCITE

Le uscite di parte corrente relative all'esercizio 2025, ammontano complessivamente ad Euro 2.343.570,76 in aumento di 224.926,18 euro rispetto all'anno 2024 dovuto in particolare alla maggior spesa del personale e pagamento del TFR in aumento anche la voce acquisto di beni e servizi :

- retribuzione ed altri oneri relativi al personale dipendente, pari a circa 60% delle uscite correnti;
- spese generali;
- gestione del patrimonio

USCITE DI PARTE CORRENTE (€)	
Reddito da lavoro dipendente	€ 1.365.966,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 93.221,70
Acquisto di beni e servizi	€ 710.861,30
Trasferimenti correnti (TFR pagato)	€ 120.373,66
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 370,22
Altre spese correnti	€ 52.776,95
TOTALE	€ 2.343.570,76

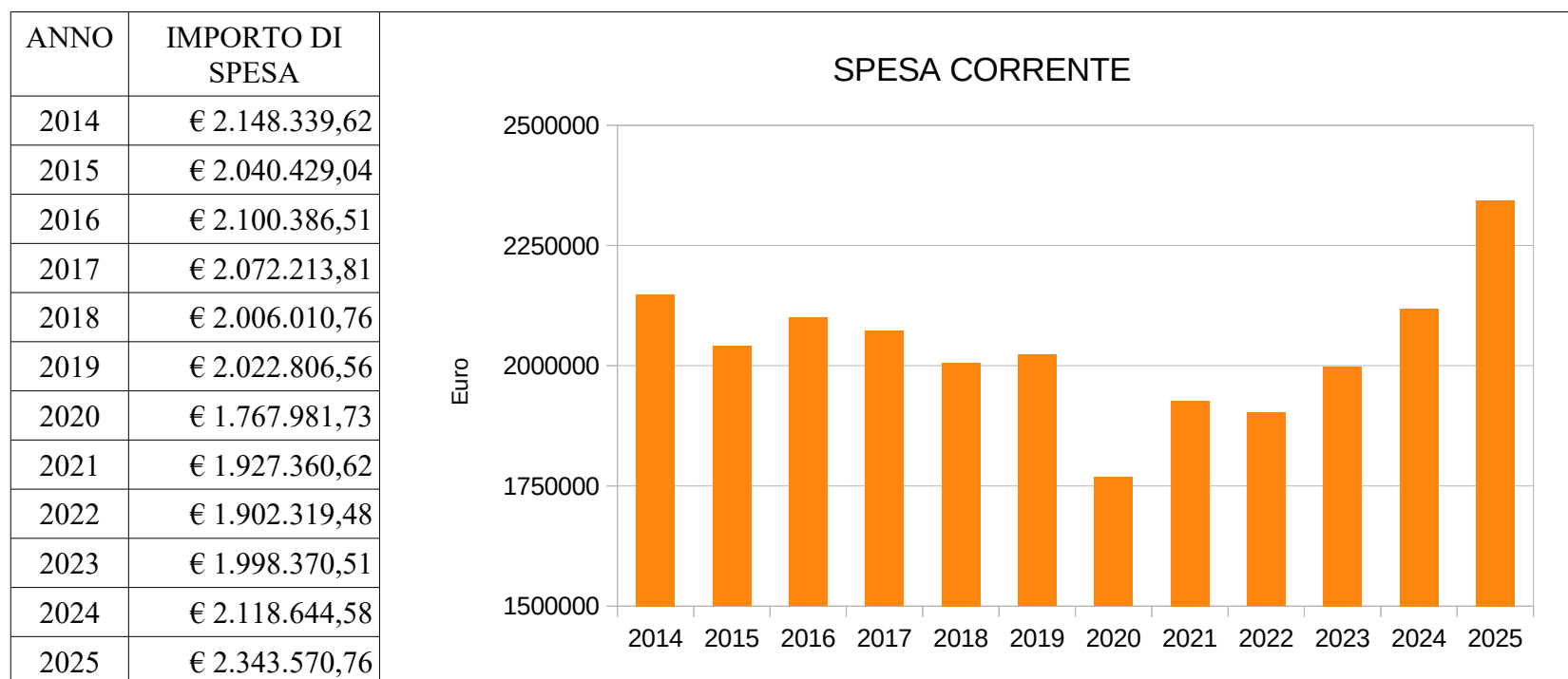
USCITE DI PARTE CORRENTE - ANNO 2025



Spesa per il personale

Gli impegni di spesa rispetto agli anni precedenti sono in aumento in quanto sono i due posti di tecnici sono passata da part time a full time rispetto all'ultima parte del 2024 e sono stati rinnovati i contratti collettivi di categoria. Il dato del 2025 rispetto al 2024 per quanto riguarda la spesa del personale dipendente nell'esercizio finanziario 2025 risultano essere in aumento rispetto all'anno precedente considerata una spesa per Reddito da lavoro dipendente pari a **Euro 1.365.966,93** che raffrontata con gli impegni relativi al precedente esercizio 2024 nell'importo di Euro **1.307.972,85** presentano un incremento di Euro **57.994,08** .

La spesa corrente nel 2025 presenta un dato di euro **2.343.570,76** e si posiziona in aumento sulla spesa registrata 10 anni fa negli anni 2014/2016. Si rappresenta di seguito il dato del 2025 rispetto agli anni precedenti



RESIDUI PASSIVI

I residui passivi, corrispondenti alle somme impegnate, ma non pagate entro il termine del 31.12.2025, ammontano complessivamente ad Euro 374.472,72.

Gli elementi che incidono con maggior peso sui residui passivi sono costituiti per la maggior parte da spese di natura corrente impegnata al 31/12/2025 relativa a spese del personale e per la fornitura di beni e servizi che non è stata pagata nel corso del 2025. Nella fattispecie, quanto al personale si evidenzia che un importo considerevole mantenuto come residuo passivo è riferibile ai costi del personale impiegato nel progetto 3.3.D., esternalizzato alla cooperative, che sono stati fatturati compiutamente a rendicontazione, avvenuta nell'anno 2025.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La tendenza confermata da qualche anno, è di una riduzione degli investimenti finanziati tramite trasferimenti in conto capitale e conseguentemente una contrazione sulle spese di investimento relative alla manutenzione straordinaria di beni immobili e della viabilità forestale. Il Comune di Trento in linea con quanto sopra specificato finanzia, ove vi siano le risorse, specifici interventi. Nel corso del 2025 con l'ausilio del Comune di Trento si è trovata una procedura per l'utilizzazione delle risorse di avanzo vincolate (in particolare per il Monte Bondone) . Atteso che la progettazione mediante DIP per il Monte Bondone ha avuto un esito negativo rispetto alla gara ed è stata rinviato a fine 2025 il concept per il progetto affidato all'Azienda per il Turismo. L'Azienda in assestamento del Bilancio ha rimesso in circolo fondi "vincolati" per interventi relativi a progetti per alcuni interventi relativi alla viabilità in diverse località, progettazione acquisti, con un ritardo dovuto al rinnovo sia della Commissione amministratrice che dell'Assemblea.

- sistemazione degli edifici rurali;
- integrazione e sistemazione straordinaria della viabilità forestale;
- interventi per la gestione dei beni silvo-pastorali, per la realizzazione di sentieri turistici e punti di sosta, e per la messa in sicurezza

N.	DESCRIZIONE INVESTIMENTO
1	Sistemazione viabilità forestale (Coel, Guardioli, Tezole-Zirezere)
2	Lavori presso esterni Rifugio Maranza
3	Lavori vari sulla sentieristica (sentieri Palon, Viote, castagni)
4	Progettazione completamento viabilità e disgaggi (Tezole-Zirezere, Stelar)
5	Lavori Malga Candriai
6	Strada Guardioli di Ravina

N.	ALTRI LAVORI
1	COMPLETAMENTO TAGLIO LEGNAME bostrico
2	Regimazione acque in zona Gorghe

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il bilancio consuntivo 2025 chiude con un avanzo di amministrazione pari ad Euro **4.196.120,78 di poco superiore al 2024**.

L'avanzo di amministrazione è ascrivibile ad economie sui residui di spese di investimento, sulle spese del personale, per l'acquisto di beni e servizi e sul fondo di riserva, e ai maggiori interessi bancari.

Per **265.596,80** vi è un vincolo del Comune di Trento e i fondi sono stati iscritti a bilancio 2025 come spese di investimento per il Monte Bondone. Tale fondi sono in attesa di un concept generale (in capo ad altro Ente) sulla riqualificazione esperenziale del Monte Bondone e a livello di bilancio contribuiscono a tenere alto l'avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda i fondi di uso civico sono stati previsti nel corso del 2025 le fasi di progettazione ed autorizzazione per gli interventi su viabilità di Ravina, Sardegna e Povo.

Gli interessi bancari sui depositi hanno raggiunto un ammontare per il 2025 di **74.799,27** euro che erano stati prudenzialmente tenuti più bassi nel bilancio di previsione.

L'Azienda forestale Trento Sopramonte ha deciso di accantonare a partire dall'esercizio 2015 (consuntivo 2014) una quota parte dell'avanzo di amministrazione al pagamento del T.F.R./T.F.S. del personale dipendente sia a tempo indeterminato (operai forestali) che di ruolo (personale tecnico/amministrativo C.C.P.L. autonomie locali).

Per quanto attiene agli operai agricolo/forestali, sulla base delle normative vigenti, il fondo T.F.R. è per il 100% a carico dell'Azienda forestale. **Nel corso del 2025 si è provveduto ad aggiornare e ricalcolare il contributo TFR da accantonare, a fronte anche di versamenti del TFR direttamente nella previdenza complementare.**

Il fondo previdenziale maturato da ciascun dipendente assunto con il C.C.P.L. autonomie locali è, invece, per circa il 80% a carico INPDAP (ora INPS), mentre per il restante 20% è di competenza del datore di lavoro (Azienda forestale). Dato che le quote di competenza ripartite tra il datore di lavoro e l'ente previdenziale non sono rigide ed immutabili, ma possono variare di caso in caso ogni volta che vengono maturati i requisiti per la pensione, gli uffici aziendali hanno optato per stimare, anche sulla base di dati storici a disposizione, nel 20% la quota parte di competenza dell'Azienda forestale e per il restante 80% la quota a carico dell'INPDAP.

Il fondo TFR complessivo accantonato risulta ammontante a complessivi euro 122.368,09, con una riduzione dell'accantonamento di quasi 200.000,00 che vanno quindi ad aumentare l'avanzo libero.

Sulla base delle argomentazioni sopra esposte, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 nell'importo di Euro 4.196.120,78 è costituito e distinto in:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025		4.196.120,78
FONDI ACCANTONATI		148.293,35
- costituiti da:		
- fondo TFR/TFS dei dipendenti dell'Azienda forestale	122.368,09	
- fondo crediti dubbia esigibilità	25.925,26	
FONDI VINCOLATI (USI CIVICI INCLUSI)		388.275,01
Vincoli derivanti dalla legge:		26.358,04
- per la corresponsione del FOREG obiettivi specifici	6.271,58	
- gestione ordinaria del patrimonio di uso civico e spese correnti	20.086,46	
Vincoli derivanti da trasferimenti:		361.916,97
- Contributi per spese d'investimento	297.611,80	
- Manutenzione straordinaria di beni uso civico	64.305,17	
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI		0,00
- manutenzione straordinaria per patrimonio di uso civico	0,00	
FONDI LIBERI		3.659.552,42

DATI ULTERIORI

L'Azienda forestale è certificata PFEC per quanto riguarda il prodotto legno e basta uno sguardo all'elenco dei molti enti Trentini certificati per capire che l'Azienda rappresenta nel panorama trentino una delle più grosse realtà in materia di gestione di legname certificato con riferimento agli ettari gestiti.

Una Azienda che all'interno del Comune di Trento oltre alla gestione silvo-pastorale svolge una funzione occupazionale e sociale attraverso i suoi dipendenti e con l'appalto di servizio 3.3.D lavori socialmente utili ad una cooperativa con l'assunzione di 25 lavoratori stagionali.

L'Azienda è un importante riferimento per l'educazione ambientale nel territorio comunale in primis attraverso la festa degli alberi come rappresentato nella tabella sottostante. Nel 2025 l'Azienda ha posto le basi progettuali per uno sviluppo della Educazione ambientale non rivolto solo alla tradizionale festa degli alberi a titolo esemplificativo:

- **educazione ambientale relativa al territorio non limitata alla sola posa dell'albero, ma con uno sguardo al territorio da proporre alle scuole con partecipazione all'evento di custodi e/o funzionari forestali;**
- **educazione ambientale rivolta a gruppi attraverso la conoscenza del territorio e delle modalità di gestione silvo pastorale, piani di assestamento, ecc.;**
- **educazione ambientale mediante l'utilizzo di sentieri tematici realizzati dalla azienda ne sono esempio quelli di Maranza relativi alla tempesta Vaia o storici relativi alla prima guerra mondiale. O come il sentiero dei Castagni che verrà realizzato nel corso del 2025 a Sardagna. Il recupero (costi permettendo) del sentiero degli aquiloni di Villazzano, percorso sensoriale per ciechi e ipovedenti, ma anche ricco di informazioni naturalistiche. L'iniziativa rivolta alle scuole e altri gruppi;**
- **la realizzazione di un breve opuscolo informativo da consegnare agli utenti con gli utilizzi di tecniche moderne come il QR code per il rinvio a informazioni più complete.**

FESTE DEGLI ALBERI	RICHIESTE	EFFETTUATE	PARTECIPANTI	PERSONALE AZIENDALE COINVOLTO
anno scolastico 2024/2025	25 riferite alle scuole	25 con più classi	1300 ALUNNI (1 caso 2 custodi)	10 tra tecnici, custodi forestali e operai.
FORNITURA DI PIANTE	75	1 per classe	L'Azienda scrive alle scuole ed entro febbraio raccoglie le domande e organizza l'iniziativa sulla base di due date.	

La cura del bosco, risorsa importante da un punto di vista ecologico, produttivo, paesaggistico e ambientale, viene fatta sulla base dei Piani di Gestione forestale e aziendale che hanno durata ventennale e sono la base per l'ottenimento delle certificazioni di gestione sostenibile come la PEFC.

Si ricorda anche che recentemente i castagneti di Sardagna hanno ottenuto il certificato PEFC di prodotto, **il primo del genere a livello nazionale.**

Dopo alcuni anni di gestione forestale caratterizzati dalla priorità di sistemare i danni legati alla tempesta Vaia e poi al proliferare del Bostrico, nel corso degli anni 2024 e 2025 nella gestione forestale per le zone di Povo e Villazzano si è aggiunto un intervento "straordinario" legato alla costruzione di una nuova linea di alta tensione, opera di interesse nazionale, da parte di Terna. Ciò ha fatto sì che il taglio del bosco per la realizzazione dell'opera ha prodotto una gran quantità di legna e legname da opera che ha impegnato il custode di zona e l'ufficio tecnico nello "smaltimento" come porzioni di legna da ardere o come lotti uso commercio. La ripresa di questo intervento è stata riconosciuta dalla Provincia come "straordinaria" e quindi non conteggiata e scalata dai rispettivi piani di gestione forestale.

Nel 2025 per soddisfare l'uso civico sono state assegnate 560 porzioni di legna (numero un po' in calo rispetto ai due anni precedenti e di poco inferiore alla media degli ultimi 20 anni) che hanno comportato quindi la gestione di altrettante relative pratiche da parte dei tecnici forestali, custodi (raccolta domande, consegna dei bollettini di pagamento, controllo delle operazioni) e dell'ufficio amministrativo per protocollo, accettazione e emissione del pagoPa. Questa attività accanto a quella di rilascio dei permessi di circolazione su strade forestali contava in passato sul filtro delle Circostrizioni (per la legna oggi non più possibile) aumentando quindi la presenza di pubblico e utenti negli uffici.

n. LOTTI LEGNAMI	TAGLIO DIRETTO	PER UN TOTALE DI GIORNI	AFFIDATI ALL'ESTERNO
6 lotti	4 lotti	Circa 150 giornate	2 lotti

N. LOTTI LEGNA DA ARDERE (vedi prospetto allegato per zona)	in piedi richieste	di cui in catasta	
anno 2024	637	340	

NUOVI NATI 2025	N. PIANTE 1000	LOCALITÀ' Prà de la Fava strada Selva	INTERVENTO ESEGUITO CON	quattro operai Azienda forestale per 3 giornate di lavoro	messi a dimora 1000 faggi
-----------------	-------------------	---	----------------------------	---	------------------------------

Il tema ambientale è rappresentato anche dalla realizzazione di sentieri a tema e come visto negli obiettivi con la costruzione di quattro percorsi naturali di nordic walking che rispondono a bisogni non solo ricreativi, ma di benessere e di salute. E anche storico culturali come i percorsi della grande guerra e naturalistici dando una risposta ai frequentatori del territorio e anche al turista.

Nel 2025 l'Azienda ha affidato molteplici lavori e acquisti ad imprese qualificate del territorio per manutenzione di edifici, mezzi, oltre ad acquisto di materiali di consumo e di investimento utilizzando la piattaforma provinciale contracta nel rispetto della normativa di settore e a livello nazionale la piattaforma Acquisti in rete per l'approvvigionamento di carburante e telefonia mobile.

L'Azienda ha quindi avuto rapporti **con circa 76 imprese** (principalmente del territorio trentino) tra lavori e forniture con buon apporto dal punto di vista economico per il territorio.

L'Azienda fa parte della Cabina di Regia del Monte Bondone e dell'Osservatorio del Monte Bondone, collabora attivamente con l'Azienda di promozione Turistica di Trento ed ha in essere collaborazioni con il Muse.

L'Azienda inoltre partecipa ai grandi eventi del Comune di Trento con l'Albero di natale per piazza Duomo e l'allestimento della Casa di babbo Natale e con 11 appuntamenti con le casette per associazioni richieste da realtà Circostrizionali

Negli anni è stata costruita una Rete di relazioni con i comuni e le Asuc per quanto riguarda il servizio obbligatorio di custodia forestale e Collaborazioni con il Muse e la Fondazione Mach in particolare per il tirocinio di studenti

INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ' PARTECIPATE ED AZIENDE CONTROLLATE DEL COMUNE DI TRENTO

Il Comune di Trento con nota 30 gennaio 2025 protocollo aziendale 287/2025 ha inoltrato all'Azienda forestale Trento – Sopramonte gli indirizzi cui attenersi nella propria gestione finanziaria dell'esercizio 2025 approvati nel D.U.P. 2025-2027 approvato con deliberazione del consiglio comunale del 18 dicembre 2024, n. 135, nel proseguo si espone il dettaglio degli elementi oggetto di prescrizione:

1. Incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

2. Reclutamento e gestione del personale.

3. Spese di natura discrezionale e razionalizzazione della spesa: l'Azienda forestale non ha effettuato nel corso del 2025 spese di natura discrezionale così come definite dagli indirizzi del Comune se non strettamente necessarie all'attività istituzionale riferibili all'acquisto di pubblicazioni specialistiche, anche online, per gli uffici.

N.	OBIETTIVO	STATO
1.	Prestare la propria collaborazione nell'organizzazione di alcuni eventi o progettualità di rilevanza turistica e culturale della città di Trento e del Monte Bondone o comunque di interesse dell'Amministrazione	Trento Città del Natale 2024: l'Azienda nel mese di gennaio 2025 ha eseguito lo smontaggio dei manufatti. Feste Vigiliane: l'Azienda forestale ha effettuato nel mese di giugno alcuni interventi di sfalcio e predisposizione aree concertati con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Nel mese di Maggio/giugno l'Azienda ha prestato la collaborazione per lo sfalcio, delimitazione di aree e la vigilanza nell'ambito della gara automobilistica Trento - Monte Bondone. Trento Città del Natale 2025: l'Azienda forestale ha realizzato le iniziative previste a partire dal mese di novembre con il trasporto, il taglio e posizionamento dell'albero in piazza Duomo e in piazza delle donne lavoratrici alle albere e l'allestimento delle piazze nel mese di gennaio 2026 sono iniziati i ripristini e lo smontaggio dei manufatti. Iniziative Circostrizionali e dell'Associazione locale: l'Azienda forestale ha fornito il supporto tramite la fornitura, allestimento e smantellamento di casette in legno e manufatti di propria produzione e in comodato d'uso da APT.
2.	Prestare la propria collaborazione nella cura del territorio in particolare rispetto	. Per questo obiettivo rispetto alla manutenzione ordinaria l'Azienda ha appaltato alla cooperativa le Coste l'intervento 3.3.D . Sono inoltre stati eseguiti degli interventi diretti per

	<p>alla manutenzione delle strade e dei sentieri di competenza allo scopo di prevenire e far fronte a danneggiamenti collegati ad eventi estremi dovuti al cambiamento climatico</p>	<p>la manutenzione straordinaria e anche mediante l'affidamento all'esterno ripristinando tra le altre la strada di Guardiolo a Ravina; realizzando l'implementazione e la sistemazione del sentiero dei Castani a Sardagna; la strada del Chegul a Povo con legante e canalette; prato S. Anna a Sopramonte; strada delle Dosse a Vigo Meano; strada Loch rifugio Calisio; piana Nova a Povo; Strada dei Comuni e Valgranda a Cadine</p>
3	<p>Programmare una promozione delle proprie attività tramite vari canali comunicativi, in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale, in particolare prevedendo la rivisitazione del sito web dedicato e l'attivazione di servizi on-line rivolti ai cittadini, anche in collaborazione con l'APT Trento per la promozione del city brand nelle attività di rilievo turistico</p>	<p>Con riferimento all'obiettivo l'Azienda ha sottoscritto un contratto con il Consorzio dei Comuni per la realizzazione del nuovo sito web che sarà operativo nel mese di marzo 2026. Sono stati attivati dei servizi online per la raccolta delle domande di assegnazione della legna da ardere con formazione del PagoPa che ha riguardato circa 600 assegnazioni (con molte difficoltà vista l'età avanzata dei richiedenti e la prassi di consegnare le richieste presso le Circoscrizioni) e modulistica per la prenotazione online del Malghet, sono in fase di apprestamento altri servizi online che saranno direttamente attivati sul nuovo sito. L'Attività della Azienda è stata presentata in conferenza stampa a Palazzo Geremia nel mese di aprile, e in una successiva conferenza stampa è stato presentato il nuovo sentiero didattico dei Castagni di Sardagna. In due sedute distinte della Commissione consigliare di Vigilanza nel mese di febbraio e ottobre 2025 è stata presentata l'attività della Azienda e il programma lavori. Nel 2025 si sono tenuti otto incontri con i rappresentanti delle Circoscrizioni, una sessione forestale unificata a Mattarello presentando i lavori della Azienda. Una collaborazione con l'Apt per la riorganizzazione dei sentieri Bike della Marzola. Numerosi interventi di educazione ambientale per le scuole e non anche da fuori Comune. Sono stati stipulati accordi con la fondazione Mach per tirocinio; verifica presenza zecche; Orientamento formativo; aree di saggio e accrescimento in zona Marzola. E' stato stipulato un accordo per tirocinio con l'Università di Trento e una convenzione di Tirocinio con l'Università di Padova e con una scuola superiore in materie agrarie e forestali di Feltre. Vari incontri e collaborazione con APT per la promozione del territorio percorsi Bike, trekking. Alcuni comunicati stampa sono stati inviati all'Ufficio (e in accordo con lo stesso) Stampa del Comune di Trento.</p>
4	<p>Collaborare con l'Amministrazione comunale nell'ambito della Cabina di regia del Sistema Bondone per l'attuazione dell'Agenda strategica Monte Bondone 2035, curando la programmazione e realizzazione degli interventi individuati negli incontri di coordinamento operativo</p>	<p>Nel corso del 2025 l'Azienda ha partecipato 4 sedute della cabina di regia e 5 sedute dell'Osservatorio del Monte Bondone. Sempre in tema Monte Bondone l'Azienda ha partecipato a diversi incontri con Azienda di promozione turistica di Trento cui è affidato il compito della realizzazione del concept per i percorsi (n. 10 circa) a cui ha partecipato in due occasioni anche il Muse. Sul piano degli interventi è stato affidato l'incarico per il disgiungimento in zona fortino e sono stati eseguiti diversi sopralluoghi al fine di istruire per l'Osservatorio l'ipotesi di realizzazione di nuovi percorsi e la sistemazione di alcuni esistenti mediante delle modifiche.</p>

GESTIONE AMMINISTRATIVA/TECNICA

Il seguente tabulato riporta il riepilogo quantitativo dei provvedimenti amministrativi adottati dagli Organi aziendali nel periodo 2015 – 2025 e il relativo numero di sedute effettuate dalla Commissione amministratrice.

TIPOLOGIA	ANNO											
	ATTO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Deliberazioni Assemblea		13	7	9	13	9	7	21	9	10	18	21
Deliberazioni Commissione amministratrice		49	48	72	73	71	54	56	50	72	85	96
Determinazioni dirigente		160	157	172	174	199	297	222	194	219	186	230
Atti di liquidazione (dal 2016)			253	251	250	282	351	365	317	314	293	334
TOTALE		222	465	504	510	561	709	664	570	615	582	681
Sedute della Commissione amministratrice		12	13	18	16	11	10	11	12	16	15	16
Sedute dell'Assemblea							3	6	4	4	6	5

Alcuni aspetti della gestione amministrativa dell'Azienda forestale riferita agli ultimi 10 anni, sono riportati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	ANNO										
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Registrazioni contabili conseguenti a delibere e determinazioni (impegni)	502	1030	982	884	881	744	638	627	681	667	692
Mandati di pagamento	1327	1615	1619	1507	1494	1354	1187	1150	1313	1278	1340
Registrazioni contabili conseguenti a delibere e determinazioni (accertamenti)	479	1023	1022	976	974	800	726	1255	1552	1376	809
Reversali di incasso	1094	1201	1202	1095	1087	956	1104	1532	1571	1848	1792
Corrispondenza protocollata	2961	2765	3022	2977	3373	2801	2437	2794	3215	3505	3618
Fatture emesse	8	10	6	6	13	9	15	10	12	3	12
Buoni d'ordine	339	352	341	322	292	240	159	135	171	167	185

I mandati di pagamento, emessi a copertura di spese, ammontano a complessivi Euro 3.141.080,63 di cui Euro 2.737.093,11 sulla competenza ed Euro 403.987,52 sui residui. Tramite le reversali di incasso l'Azienda forestale ha riscosso l'importo complessivo di Euro 3.186.555,57 di cui Euro 2.861.894,38 sulla competenza ed Euro 324.661,19 sui residui.

DOTAZIONE ORGANICA

Di seguito è riportata la tabella "A" allegata al "Regolamento organico del personale" dell'Azienda forestale, aggiornata con deliberazione della Commissione amministratrice n. 37 di data 22/05/2012 (posti previsti), raffrontata con la dotazione organica reale, rilevata al 31/12/2025.

PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI OCCUPATI	NOTE
Direzione			
Direttore Azienda forestale	1	1	
Funzionario tecnico forestale	2	2	
Sezione amministrativa			
Funzionario amministrativo	2	1 (*)	
Collaboratore amm.vo/contabile	2	1	
Assistente amministrativo a t. p. (30 ore)	1	1	
Coadiutore amministrativo a t. p. (24 ore)	1	0	
Coadiutore amministrativo	1	1	
Sezione tecnica			
Collaboratore tecnico	2	1	
Assistente tecnico	1	1	
Custode forestale	6	6	
Personale operaio			
Operaio specializzato	4	1	
Operaio qualificato	11	0	
Manodopera forestale			
Operai specializzati a tempo indeterminato	10	8	
Operaio a tempo determinato	10	0	
Totale	54	24	

(*) Posto trasformato in Assistente amministrativo Cat C base ma non ancora coperto.

Sul fronte occupazionale nel corso del 2025 si è proceduto alla assunzione di 4 operai forestali, di cui uno stabilizzato.

E' iniziato un importante ragionamento sul futuro della Azienda o del nuovo soggetto giuridico che gestirà il patrimonio silvo pastorale del Comune e delle Asuc anche con l'ausilio di una dipendente Quadro Q2 distaccato dalla Azienda Asis.

Nei prossimi anni dovrà essere effettuato un ragionamento atto a garantire la funzionalità aziendale. Un contingente che tenga conto dei prossimi pensionamenti e dell'età delle maestranze aziendali.

CONSIDERAZIONI

Nella parte finale del 2025 l'Azienda è riuscita ad ottenere un aumento delle risorse da parte del Comune sulla parte corrente a copertura di maggiori spese del personale presupposto per un aumento del contributo annuale da parte del Comune di Trento.

I finanziamenti per gli investimenti sono stati previsti dopo l'estate e hanno riguardato interventi Conseguentemente gran parte degli interventi sono stati realizzati, ove possibile, direttamente dalla maestranze aziendali, come ad esempio la realizzazione di recinzioni, paleria, scale, canalette attraverso un programma di lavoro aggiuntivo. I risultati sono stati più che apprezzabili contribuendo ad aumentare l'immagine positiva aziendale, in particolare per la richiesta di utilizzo delle casette per manifestazioni. Un grande impegno in particolare per l'ausilio aziendale ai grandi eventi richiesti dal Comune con un impegno di quasi un mese per Trento Città del Natale.

Buoni risultati sono venuti dai lavori svolti dal Progetto 3.3.D nel rispetto del progetto approvato dalla Azienda forestale che è stato affidato ad una Cooperativa sociale mediante appalto.

Nel 2025 vi è stato un lavoro impegnativo per le parti della legna da ardere a soddisfacimento dell'uso civico che ha consolidato due novità: la gestione totale e diretta delle domande raccolte dalla azienda vista la chiusura degli Uffici Circostrizionali con un primo sistema di raccolta online e l'assistenza dei custodi e dei funzionari forestali; l'entrata in vigore del PagoPa anche per questa riscossione con la necessità di fare una comunicazione aggiuntiva ai censiti. Per questo lavoro, che verrà potenziato in futuro, va il plauso ai custodi e ai funzionari forestali e alla ragioneria per al gestione e ovviamente alle maestranze aziendali che hanno dove possibile predisposto i lotti (in sostanza dove si sono operati dei tagli aziendali di piante anche e pericolose).

Un altro aspetto da ricordare che dal 2025 l'Azienda fa parte della Cabina di Regia del Monte Bondone e dell'Osservatorio del Monte Bondone e attraverso questi due organismi il direttore è stato chiamato e designato a rappresentare l'Azienda forestale.

CONCLUSIONI

La Commissione amministratrice, come l'Assemblea, sono chiamate ad approvare il rendiconto dell'anno 2025 caratterizzato dal rinnovo degli organi aziendali.

Da alcuni anni il territorio gestito dalla Azienda ha visto aumentare il carico antropico e con esso la richiesta di percorsi per il tempo libero vicino alla città, con la richiesta di ripristino di sentieri dimenticati dal tempo e una maggior frequenza di manutenzione anche nel 2025. L'Azienda ha dato risposte sia direttamente con le proprie maestranze sia con gli operatori della cooperativa, sia ricorrendo a soggetti privati e ove possibile anche al volontariato. Questa particolarità, come sottolineato negli anni precedenti, diventerà una costante in futuro con la quale l'Azienda dovrà confrontarsi per dare risposte. Vi è un ritorno all'utilizzo del territorio per una giornata di svago da parte delle scuole con l'ausilio della Azienda anche per momenti formativi in vari periodi dell'anno con l'ausilio della preziosa collaborazione dei Custodi forestali, e su questo l'Azienda ha lavorato e lavora molto sul tema della educazione ambientale. Altro settore con una maggior attenzione è il recupero storico del territorio sia relativo alla grande guerra che a periodi ancora più antichi.

Sul fronte dei finanziamenti le spese di investimento hanno seguito i tempi dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Nel 2025 sono stati rispettati gli indirizzi della Giunta Comunale per il 2025 di contenimento della spesa previsti nel protocollo¹, già in parte attuati per esigenze di bilancio, si vedano le riduzioni delle spese di rappresentanza e degli straordinari così come previsto dal protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali. Nel corso del 2024 in applicazione della legge 190/2012 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità, ha proposto l'aggiornamento alla Commissione amministratrice del PIAO (Piano integrato di attività e Organizzazione) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale di trasparenza e Integrità che è ora contenuto nel PIAO.

E' doveroso, infine, rivolgere un sincero ringraziamento al Revisore unico dei conti dell'Azienda forestale dott.ssa Marica Dalmonego che affianca gli Organi e gli Uffici aziendali e un grazie a tutti agli amministratori, l'Assessore Alberto Pedrotti e l'Assessora Giulia Casonato (per la prima parte del 2025) e per loro tramite al Sindaco di Trento dott. Franco Ianeselli, un grazie all'Asuc di Sopramonte al suo Presidente e ai suoi rappresentanti e a tutto il personale dell'Azienda e infine un grazie particolare a chi mi ha preceduto nel 2025 alla Presidente Alessia Buratti e al Presidente Stefano Risatti.

¹ L'art. 2 del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali -"direttive relative agli indirizzi e al controllo sulla gestione delle società"- stabilisce al comma 7 che gli amministratori delle società devono dare dimostrazione del rispetto delle misure di contenimento delle spese individuate nel protocollo stesso, oltre a quelle impartite dall'amministrazione comunale come meglio esplicitate nel "Documento unico di programmazione 2024/2026.

IL PRESIDENTE
Federico Demozzi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Maurizio Fraizingher

CODICE FISCALE: TINIT-FRZMRZ63P24E565K

DATA FIRMA: 15/04/2026 12:55:09

IMPRONTA: 66303264396266316232383763303930636539656632303263343631666665333636663165653834